



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

VI Settore – Ambiente e Protezione Civile

via Marzano, 19 località Pascarola – 80023 Caivano (NA)
C.F. 01144820634 – P.IVA 01252221211 – Codice univoco LAMG2W
protocollo.caivano@asmepec.it

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO di "DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)" ai sensi dell'art. 114 co. 1 del D. Lgs. N.36/2023, RELATIVO AL SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI CAIVANO PER 18 MESI.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. XXXX del XX/XX/XXXX di approvazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI

RENDE NOTO

che questa Amministrazione, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, intende espletare un'indagine di mercato, finalizzata all'individuazione del soggetto a cui affidare, in via diretta, ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'incarico professionale di "DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) ai sensi dell'art. 114 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, RELATIVO AL SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA DEL COMUNE DI CAIVANO PER 18 MESI".

Il presente avviso, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né un'offerta al pubblico (art. 1336 del Codice Civile) o promessa al pubblico (art. 1989 del Codice Civile), ma ha lo scopo di esplorare le possibilità offerte dal mercato. Con il presente avviso non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni.

Il presente avviso, pertanto, non vincola in alcun modo questa Stazione Appaltante che si riserva, comunque, di sospendere, modificare o annullare il presente avviso esplorativo e di non dar seguito al successivo procedimento di affidamento diretto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa nonché di procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di un'unica offerta valida.

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE. Comune di CAIVANO - Via Don Minzoni – 80023 - Responsabile del VI Settore: ing. Francesco Dell'Aversano-Tel.081.8800639-PEC: protocollo.caivano@asmepec.it

ARTICOLO 2 - INDIVIDUAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE. La figura professionale richiesta per l'incarico è la seguente: n. 1 Professionista per incarico di "DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) ai sensi dell'art. 114 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, RELATIVO AL SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA DEL COMUNE DI CAIVANO PER 18 MESI".

ARTICOLO 3 - OGGETTO E DURATA DELL'INCARICO. L'incarico avrà per oggetto l'espletamento delle attività connesse al ruolo di "Direttore dell'esecuzione del contratto" (d'ora in avanti solo DEC) per l'appalto in argomento. Tali attività consisteranno nel supportare il RUP nelle funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto d'appalto, con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti attività base:



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

VI Settore – Ambiente e Protezione Civile

via Marzano, 19 località Pascarola – 80023 Caivano (NA)
C.F. 01144820634 – P.IVA 01252221211 – Codice univoco LAMG2W
protocollo.caivano@asmepec.it

- =====
- a) provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico e contabile, alla supervisione, all'assistenza ed al supporto nell'esecuzione del contratto relativo al servizio di Igiene Urbana stipulato dalla stazione appaltante, nonché alle relative problematiche tecniche ed amministrative;
 - b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità alle obbligazioni contrattuali ed ai relativi allegati tecnici ed amministrativi, con funzioni propositive e consultive nei confronti del RUP del Comune di Caivano, con generali funzioni di vigilanza;
 - c) con riferimento al contratto, svolgere tutte le attività demandate al DEC come previste dal D.Lgs. n. 36/2023, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a lui assegnati;
 - d) accertare la prestazione in termini di qualità e quantità, occupandosi anche della eventuale sottoscrizione dei formulari dei rifiuti, relazionando e rendicontando la prestazione ai fini del pagamento; verificare il rispetto da parte dell'appaltatore dei CAM;
 - e) relazionarsi con gli uffici comunali per fornire e assumere informazioni in ordine alla gestione del contratto;
 - f) verificare lo svolgimento del servizio da parte dell'appaltatore con esecuzione di sopralluoghi secondo quanto previsto dal succ. art. 4.;
 - g) verificare lo svolgimento del servizio da parte dell'appaltatore con esecuzione di sopralluoghi a campione, casuali, oltre quelli di routine, da espletarsi in relazione alle esigenze di sorveglianza ovvero su richiesta del RUP;
 - h) segnalare all'Ente l'applicazione di eventuali penali, ricorrendone i presupposti. Gli accertamenti e le conseguenti proposte devono essere supportate da specifici verbali della verifica effettuata e controfirmati dall'appaltatore e/o dal personale tecnico se presente;
 - i) acquisire le comunicazioni dell'appaltatore riguardanti la presenza di ostacoli o di condizioni di forza maggiore, ostativi alla regolare esecuzione del servizio, individuando le opportune soluzioni e supportando l'Ente nell'acquisizione e/o rilascio di pareri e/o direttive in merito;
 - j) esprimere pareri su tutte le questioni inerenti la gestione del Servizio di Igiene Urbana, anche su espressa richiesta del RUP;
 - k) predisporre proposta di applicazione dei meccanismi di revisione prezzi e/o assimilati e quantificazione;
 - l) gestire la corrispondenza con l'utenza a riguardo di segnalazioni su eventuali malfunzionamenti del servizio e interfacciarsi con la ditta appaltatrice per l'individuazione delle relative soluzioni;
 - m) proporre, con la stessa periodicità della fatturazione contrattuale, i certificati di pagamento delle rate d'appalto spettanti all'appaltatore da consegnarsi al RUP, in tempo utile, per istruire il relativo pagamento;
 - n) quantificare mensilmente le proiezioni su base annuale dei costi del servizio ed assistere il comune per la predisposizione del piano finanziario;
 - o) interfacciarsi con il RUP, ai fini dell'applicazione della normativa in materia di sicurezza (Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81) con particolare riferimento alle eventuali valutazioni dei rischi da interferenze connessi all'attività del servizio;
 - p) svolgere tutte le attività relative alla quantificazione ed alla fatturazione degli importi concernenti la gestione delle premialità tariffarie eventualmente erogate;
 - q) controllo e verifica ricavi CONAI;
 - r) supporto alla gestione del portale dei rifiuti per le comunicazioni delle percentuali di raccolta differenziata e sistema trasparente per la tracciabilità dei rifiuti raccolti dalle pubbliche amministrazioni (MySir/O.R.S.O.);
 - s) con riferimento ai servizi di igiene urbana, garantire la presenza durante le fasi di controllo di qualità del rifiuto differenziato conferito ai fini del raggiungimento dei livelli di qualità dello stesso;
 - t) Emissione del Certificato di verifica di conformità;
 - u) Predisposizione, coordinamento e supervisione delle iniziative nell'ambito di eventuali progetti utili per la collettività;



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

VI Settore – Ambiente e Protezione Civile

via Marzano, 19 località Pascarola – 80023 Caivano (NA)
C.F. 01144820634 – P.IVA 01252221211 – Codice univoco LAMG2W
protocollo.caivano@asmepec.it

- =====
- v) Collaborazione e supporto generale al RUP ed al personale dell'Ufficio, garantendo anche la propria presenza negli Uffici, secondo quanto previsto dal succ. art. 4.

Le modalità di esecuzione del Servizio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto, le penalità in caso di inadempimento e le condizioni contrattuali saranno disciplinate da apposito contratto.

La durata iniziale dell'incarico è prevista in **18 mesi**, fermo restando la possibilità per la Stazione Appaltante di estendere lo stesso alla durata complessiva dell'appalto relativo al servizio di igiene urbana (ulteriori 42 mesi) a discrezione ed insindacabile giudizio dell'Ente, circa la professionalità acquisita del Professionista e l'utilità nella prosecuzione dell'incarico. I termini per lo svolgimento delle prestazioni richieste saranno concordati preventivamente con il RUP. Il Comune si riserva di verificare ogni sessanta giorni il raggiungimento dei risultati e delle finalità poste alla base del presente incarico e di interrompere il rapporto con il professionista incaricato in caso di parere negativo del RUP sull'attività svolta. A tal fine ad ogni scadenza del termine di cui sopra, il responsabile si riserva di produrre idonea attestazione di conformità delle attività svolte.

ARTICOLO 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE. Il DEC dovrà assicurare:

- L'organizzazione della gestione delle segnalazioni dei cittadini;
- Almeno n.2 sopralluoghi settimanali durante il periodo da ottobre a aprile;
- Almeno n.3 sopralluoghi settimanali durante il periodo da maggio a settembre;
- Presenza presso gli uffici del SETTORE VI – Ambiente e Protezione Civile per almeno un giorno a settimana per riunioni di coordinamento con il RUP sull'andamento del servizio in questione;
- Presenza, quando necessario, a riunioni di coordinamento anche presso sedi diverse da quella comunale;
- Di Incentivare i sopralluoghi durante il periodo di maggiore criticità (giugno a settembre) e durante le festività;
- Collaborazione e/o verifica della gestione degli applicativi ORSO e rendicontazione rifiuti.

Il professionista ha l'obbligo dell'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e seguenti del CC e, limitatamente, a quanto non diversamente stabilito dal disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della legge 02/03/1949 n.143 e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Il DEC assolverà ad ogni adempimento necessario per l'espletamento del presente incarico con mezzi e strumentazioni propri o dallo stesso acquisiti a proprie cure e spese. Nello specifico il DEC dovrà munirsi di auto propria, nonché di strumentazione informatica e di qualsiasi altra attrezzatura occorrente per l'espletamento dell'incarico.

Ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni resta a carico del soggetto incaricato, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente. Inoltre, egli è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competano a quest'ultimo.

Il ruolo di DEC dovrà essere comunque assunto da una singola persona fisica o giuridica. Per le relative prestazioni il soggetto individuato potrà avvalersi di collaboratori. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il soggetto incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a carico totale del medesimo.

ARTICOLO 5 - COMPENSO E PAGAMENTI. Il compenso professionale previsto per l'incarico in oggetto è fissato in **€ 1.800,00 netti mensili** (milleottocento/00), oltre oneri previdenziali ed iva, se dovuta, per un totale di **€ 2.283,84 lordi**



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

VI Settore – Ambiente e Protezione Civile

via Marzano, 19 località Pascarola – 80023 Caivano (NA)
C.F. 01144820634 – P.IVA 01252221211 – Codice univoco LAMG2W
protocollo.caivano@asmepec.it

=====
mensili (euroduecentoottantatre/84). Il corrispettivo economico spettante sarà liquidato sulla base di acconti mensili, previa presentazione di regolare fattura elettronica.

ARTICOLO 6 - PENALI. Il professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico. In caso di adempimento inesatto o inadempimento delle prestazioni professionali nel corso dell'esecuzione del contratto, si applicherà per ogni singolo adempimento inesatto o inadempimento, una penale.

Nel caso in cui il professionista non rispetti le tempistiche previamente stabilite, ragionevolmente necessarie per l'espletamento delle attività oggetto dell'incarico, ovvero non ottemperi alle attività previste, il RUP provvederà al sollecito in forma scritta e, in caso di inottemperanza non giustificata, applicherà al professionista una penale:

- per mancata presenza settimanale: euro 100,00;
- per mancata consegna della relazione mensile sul generale andamento della gestione dell'appalto e certificato di pagamento: euro 500,00;
- per mancate altre verifiche: trattenuta euro 50,00 a verifica;
- eventuali altre penali sono computate per analogia ed in relazione alla gravità; la trattenuta è effettuata con detrazione sulla prima fattura disponibile.

La contestazione avverrà tramite PEC con diritto di controdedurre nel termine di 5 giorni. Le penali saranno trattenute direttamente dal compenso spettante, fermo il risarcimento del maggior danno.

È facoltà dell'Amministrazione, in caso di reiterato inadempimento, risolvere anticipatamente il contratto quando il professionista incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui sopra, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, da comunicarsi per iscritto, previo avviso di 15 giorni.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato, si rinvia alla normativa vigente in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ARTICOLO 7 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE. Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse gli operatori economici ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. 36/2023. I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse dovranno essere in possesso dei requisiti generali di ammissione di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023. In particolare, non devono ricorrere le seguenti cause di esclusione:

- presenza di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

VI Settore – Ambiente e Protezione Civile

via Marzano, 19 località Pascarola – 80023 Caivano (NA)
C.F. 01144820634 – P.IVA 01252221211 – Codice univoco LAMG2W
protocollo.caivano@asmepec.it

- =====
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- sussistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
 - comminatoria della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - presenza di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta o di concordato preventivo, o persona nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del Codice dei contratti. L'esclusione non opera se il/la candidato/a ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione della candidatura.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

VI Settore – Ambiente e Protezione Civile

via Marzano, 19 località Pascarola – 80023 Caivano (NA)
C.F. 01144820634 – P.IVA 01252221211 – Codice univoco LAMG2W
protocollo.caivano@asmepec.it

=====

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

È richiesto inoltre:

- Il godimento dei diritti civili e politici;
- L'assenza di cause di incompatibilità con lo svolgimento dell'incarico nelle forme richiesta dalle norme e dai codici di comportamento applicabili ai pubblici dipendenti;
- La disponibilità immediata all'espletamento dell'incarico ed all'inizio dello stesso;
- Possesso di specifica professionalità (Laurea magistrale in Ingegneria, Architettura o simile e abilitazione professionale), adeguata competenza e/o formazione in materia di igiene ambientale, raccolta e trattamento dei rifiuti; esperienza in materia di gestione di commesse pubbliche, con speciale riferimento all'esperienza pregressa in incarico di analoga natura;
- Iscrizione all'Ordine professionale di riferimento (se trattasi di libero professionista);
- Iscrizione alla CCIAA territorialmente competente (se trattasi di società);
- Possesso di capacità organizzative e di coordinamento di gruppi di lavoro, di analisi, di individuazione e risoluzione dei problemi, ricerca di processi migliorativi e nuovi input; capacità di coordinamento di tavoli di lavoro con professionisti, Enti ed imprese;
- Possesso di polizza assicurativa professionale per l'esercizio della professione;
- Essere iscritto, alla data di presentazione dell'istanza, sulla piattaforma del M.E.P.A.;
- Conoscenza delle norme di sicurezza e padronanza della relativa normativa;
- Assenza, negli ultimi cinque anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso, di rapporti professionali anche di sola consulenza con la ditta aggiudicataria dell'appalto di raccolta dei rifiuti urbani di Caivano.

Il Comune si riserva di attivare le verifiche sul possesso dei requisiti, ovvero di chiedere ai candidati di sostenere un breve colloquio in forma riservata con il RUP al fine valutare le capacità attitudinali del candidato/a.

ARTICOLO 8 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. Tutta la documentazione, deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al VI Settore del Comune di CAIVANO all'indirizzo protocollo.caivano@asmepec.it entro **le ore 12.00 del giorno 23/10/2025** con il seguente oggetto: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO di "DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) ai sensi dell'art. 114 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, RELATIVO AL SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA DEL COMUNE DI CAIVANO"**.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dalla stazione appaltante allegato al presente (Allegato "A")

Alla predetta domanda occorre allegare, a pena di esclusione:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato digitalmente da cui risultino in modo dettagliato il percorso di studi, i titoli posseduti, le esperienze professionali maturate, con particolare riferimento alla specificazione dei servizi analoghi già svolti per la Pubblica Amministrazione, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile fornire ai fini della valutazione;
- dichiarazione sostitutiva e atto di notorietà in merito all'assenza di cause di divieto di nomina, di conflitti di interesse ed altre cause ostative ai fini dell'assunzione dell'incarico, da redigersi secondo lo schema allegato al



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

VI Settore – Ambiente e Protezione Civile

via Marzano, 19 località Pascarola – 80023 Caivano (NA)
C.F. 01144820634 – P.IVA 01252221211 – Codice univoco LAMG2W
protocollo.caivano@asmepec.it

=====

presente avviso (Allegato B);

- Relazione descrittiva delle modalità proposte per l'espletamento delle attività del DEC;
- fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La domanda, il curriculum, la dichiarazione relativa all'assenza di cause di incompatibilità, la relazione descrittiva, redatti in carta semplice, saranno resi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dovranno essere datati e sottoscritti, a pena di non ammissione alla selezione.

Nella domanda di partecipazione, l'istante è tenuto ad autorizzare l'Amministrazione comunale, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, al trattamento dei dati personali contenuti nella dichiarazione stessa nonché ad indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla procedura comparativa.

ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PERVENUTE e PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. Il contratto sarà affidato dal RUP in via diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, in base alla candidatura ritenuta migliore per l'Ente. Ai sensi dell'Allegato I.1 del D. Lgs. n.36/2023 art.3 co.1 lett. d), la presente procedura non costituisce una procedura di gara.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, il RUP procederà all'esame della documentazione amministrativa prodotta, con conseguente ammissione, esclusione o riserva dei concorrenti in base all'esito del suddetto esame. In mancanza di riserve, procederà all'esame della documentazione curriculare presentata dai professionisti ammessi ed al successivo colloquio in presenza. Infine procederà all'affidamento dell'incarico mediante procedura MEPA in favore del professionista che sarà ritenuto più idoneo per l'amministrazione secondo i principi stabiliti dal Codice. La scelta sarà operata dal RUP sulla base di valutazione comparativa delle candidature pervenute complete a seguito di pubblicazione del presente avviso pubblico. Fermo restando il possesso dei requisiti generali, saranno valutati discrezionalmente e cumulativamente da parte del RUP, ai fini dell'affidamento diretto, i seguenti elementi:

- Le esperienze pregresse per la direzione di contratti inerenti alla gestione integrata dei rifiuti, risultanti dal curriculum e i titoli professionali;
- Le modalità di svolgimento dell'incarico proposte.

L'incarico oggetto del presente avviso potrà essere affidato anche in presenza di una sola istanza valida. Resta fermo che la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento, senza che i potenziali interessati possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

ARTICOLO 10 - INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI. Ai sensi del codice della privacy i dati personali sono utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e sono conservati in archivio cartaceo ed informatico.

ARTICOLO 11 – CONVENZIONE. L'incarico in oggetto è disciplinato da Convenzione a stipularsi tra il Comune di CAIVANO ed il professionista individuato all'esito della procedura. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al comune di CAIVANO come riportato all'art.1. Il RUP è l'ing. Francesco Dell'Aversano, nella sua qualità di Responsabile del VI Settore.

ARTICOLO 12 – GARANZIE ASSICURATIVE. Il professionista sarà ritenuto responsabile civilmente e penalmente di qualunque atto e fatto prodotto nel corso della propria attività o per cause riconducibili alla stessa, che cagioni danni.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

VI Settore – Ambiente e Protezione Civile

via Marzano, 19 località Pascarola – 80023 Caivano (NA)
C.F. 01144820634 – P.IVA 01252221211 – Codice univoco LAMG2W
protocollo.caivano@asmepec.it

=====

Il professionista esonera conseguentemente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile ed amministrativa per infortuni o danni che si dovessero verificare in dipendenza delle proprie attività, qualunque ne sia la natura o la causa.

Il professionista dovrà essere in possesso di opportuna Polizza assicurativa per Responsabilità civile professionale.

ARTICOLO 13 - REVOCA DELL’AFFIDAMENTO/RECESSO. La stazione appaltante si potrà avvalere della facoltà di revocare l'affidamento in qualsiasi momento nel caso non siano rispettati gli impegni assunti nella convenzione. Le cause di risoluzione del contratto, comprese quelle di cui all'art. 1456 del C. C., saranno indicate nella convenzione.

La revoca avviene con semplice comunicazione e/o PEC scritta indicante la motivazione, purché con almeno cinque giorni di preavviso.

ARTICOLO 14 - TRATTAMENTO DEI DATI. I dati forniti verranno raccolti e trattati, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/279, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.

ARTICOLO 15 - ALTRE INFORMAZIONI. La stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, secondo le modalità previste dal "Nuovo Codice". Il presente provvedimento è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

Il presente provvedimento è pubblicato in data odierna sul profilo di committente della stazione appaltante.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Dell'Aversano

ARTICOLO 17 – PUBBLICITA'. Il presente avviso sarà pubblicato per giorni 15 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li ../10/2025

***Il RUP/Il Responsabile del VI Settore
Ing. Francesco Dell'Aversano***